

Data	Testata	Edizione	Pagina
13.07.2015	Garantista	CS	20

ROVITO/CELICO

## DISCARICA, ERNESTO MAGORNO: «INTERROGHERÒ IL GOVERNO!»

Si schiera ancora una volta con i cittadini Ernesto Magorno, segretario regionale e deputato Partito democratico, a sostegno dei loro bisogni e delle loro necessità, ma soprattutto a tutela dei loro diritti. Il casus belli è relativo alle esalazioni nauseabonde provenienti dalla discarica di Celico, che stanno prostrandolo le popolazioni della presila cosentina ed in particolare quella di Rovito, dove il sindaco ha avviato una vera e propria battaglia, affiancata e favorita dal locale circolo del Partito Democratico, per arginare le criticità contingenti dovute, anche e soprattutto, alla calura estiva. «Sostengo convintamente l'azione politico-amministrativa avviata dall'amministrazione comunale guidata da Felice D'Alessandro e dal locale circolo democrat – afferma Ernesto Magorno – Complessivamente la materia è delicata e spinosa per i gravi ritardi accumulati dalla Regione Calabria e per la condizione drammatiche in cui versa il settore. Ciononostante, fiducioso nelle politiche di governo annunciate in materia dal presidente Mario Oliverio, che proprio sull'argomento oggi incontrerà tutti i sindaci calabresi, è indubbio che la particolare situazione di Rovito e della presila cosentina, legata alle emanazioni odorigene della discarica, deve essere affrontata con serietà e rigore nel più breve tempo possibile in attesa che il sito ritorni alle sue funzioni originarie che erano quelle del compostaggio e, quindi, di valorizzazione dei rifiuti». La posizione del segretario Magorno è, dunque, in linea con quanto richiesto nei giorni scorsi da Legambiente Calabria, su cui lo stesso Governatore Mario Oliverio, aveva mostrato condivisione, annunciando il nuovo piano dei rifiuti, che dovrebbe essere varato entro fine luglio, volto a far uscire la regione «definitivamente dall'attuale emergenza e per realizzare una filie-



ra che può diventare virtuosa e fattore di crescita per l'intera Calabria». Per intanto, però, per aggredire la questione legata alle emissioni odorigene della discarica gestita dalla Mi.Ga., il deputato piduino, si dice pronto ad intraprendere ogni iniziativa ritenuta utile dal sindaco e dall'esecutivo comunale rovitese. «Ho già sentito telefonicamente D'Alessandro – sostiene Magorno – che incontrerò nei prossimi giorni a Roma per preparare una interrogazione parlamentare in merito. Nel frattempo mi auguro e spero che gli organismi preposti alla salvaguardia ambientale ed alla tutela della salute pubblica, già investite della problematica dal Comune di Rovito, agiscano prontamente per effettuare i controlli necessari, non solo per ridare tranquillità alle popolazioni interessate, quanto anche per intervenire prontamente laddove dovesse essere necessario». Per sanare le attuali criticità, infatti, basterebbe, a quanto pare, che la Mi.Ga. provvedesse a completare i lavori di copertura dell'impianto e realizzasse il biofiltro necessario al contenimento delle emissioni odorigene, su cui invece fa registrare «gravi ritardi», per come si evince dall'ultimo verbale di controllo dell'Arpacal. In tal senso si pone l'invito di Magorno a Prefettura, Asp - UOC Igiene Pubblica, Arpacal e Nas per come già sollecitati dal Comune di Rovito.

Cinzia Gardi